



«COME UN TESORO NASCOSTO»

Da bambino, Signore, giocavo a caccia al tesoro. C'erano gli adulti di cui mi fidavo che piazzavano il tesoro migliore in posti poco pericolosi. C'erano degli amici sinceri che correvano con me e mi incoraggiavano quand'ero stanco. C'erano l'allegria spensieratezza, il gusto della novità, il coraggio dell'incoscienza. Poi, da grande, tutto è diventato terribilmente serio e difficile. Molti si sono affrettati a vendermi il loro tesoro, a farmi vergognare di non averlo scelto, a punirmi per aver selezionato quello sbagliato. Solo Tu continuavi a giocare, regalandomi tutto il tempo necessario: sommessamente ma inesorabilmente annegavi le paure, smascheravi i doppi fini, illuminavi la meta. E finalmente ho scorto il Tuo tesoro: antico e sempre nuovo, solido ed immutabile ma eternamente in movimento. E ho capito che cercandolo avrei trovato tutto il resto.

Pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo (Mt 13,44)

I testi della liturgia di questa domenica da una parte scaldano il cuore e, dall'altra, sono molto impegnativi. Il vangelo ci racconta del Regno di Dio con tre parabole. Nelle prime due sono descritti uomini catturati dal tesoro nel campo o dalla perla di grande valore. Essi per i due beni sono disposti a vendere tutto. Sono "pazzi" per quel bene. L'esempio proposto da Gesù richiama la tradizione ebraica: Dio è da amare con "tutto" il cuore, con "tutta" l'anima e con "tutte" le forze (Dt 6). Dio merita tutto, come la perla e il tesoro nel campo. Le parabole non si soffermano nei particolari: il primo personaggio è uno che "si imbatte" casualmente in un tesoro, nel campo che gli è stato affittato; un tesoro probabilmente nascosto dal proprietario, forse per non farlo trovare durante la guerra o dai predoni. Il personaggio della seconda parabola è invece un cercatore di perle preziose. Le due condizioni sono molto differenti, come del resto è la vita di ciascuno: c'è chi Dio l'ha incontrato fin da bambino, c'è sempre stato nelle esperienze che via via ha maturato. C'è invece chi ha fatto più fatica, chi è andato inutilmente alla ricerca di Dio, chi l'ha smarrito. Però i due personaggi delle parabole, il contadino e il cercatore di perle, hanno il merito di "mollare" tutto e di comprare campo e perla. Con gioia vendono, cioè si spogliano di tutto, perché si innamorano di quell'unico bene. L'immagine usata da Gesù è splendida: amare è voce del verbo "perdere", vendere. Il contadino con il suo modo di fare ci suggerisce un grande insegnamento. Ci stimola ad essere uomini e donne che si sorprendono, che riescono a comprendere come la propria vita non è già tutta programmata, ma c'è sempre posto per la scoperta. Quando si incontra Dio, quando si vive l'amore, quando si vive il perdono, si è davanti ad un tesoro nascosto, che in quel momento viene svelato. Quel tesoro chiede a ciascuno di noi, secondo le nostre vocazioni specifiche, di essere persone che mettono con gioia le cose che valgono al primo posto. Cerchiamo, in questa settimana, di vivere il nostro cristianesimo, non come un dovere, ma come una gioia.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



17^a settimana del Tempo Ordinario

30 luglio – 5 agosto 2023

Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un campo... a un mercante che va in cerca di perle preziose... a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

La perla più preziosa

Cosa abbiamo di più prezioso nella vita? Le persone care, la salute, i ricordi, i nostri beni, la stima della gente?

Per Gesù non ci sono dubbi: è Dio il tesoro più prezioso e la perla di più alto valore. O meglio, è la realizzazione concreta del suo sogno e della sua volontà, il vero obiettivo della vita. Per esso il Maestro è disposto a rinunciare a ciò che solitamente gli uomini ritengono importante: una moglie e dei figli, la buona considerazione di tutti, la ricchezza dei beni materiali, il potere e il controllo sugli altri. Anche Salomone compie una scelta controcorrente. Dio lo invita a chiedergli ciò che desidera come nuovo re, ed egli esclude una vita lunga, la ricchezza o la sconfitta dei propri nemici. Consapevole del suo ruolo in Israele, chiede la capacità di farlo nel migliore dei modi, con saggezza ed intelligenza. Sarà nei secoli l'emblema del giudice giusto che sa distinguere il bene dal male.

E noi? In ogni momento della vita dobbiamo fare delle scelte. Più tempo per il lavoro o per la famiglia? Più attenzione a noi stessi o a coloro che amiamo? Badare solo alla propria cerchia di amici o allargarsi a chi non si conosce ancora nella comunità? Sfogarsi e nutrire la propria ira o lasciar perdere e cercare la serenità?

Per ciò che riteniamo più prezioso saremmo disposti, come nella parabola, a lasciare tutto per ottenerlo. Scommetteremmo su questo *dio* la nostra vita. Allora, perché non seguire Gesù, che ha puntato tutto su Dio, il Padre? La sua vicenda ci conferma che egli ci porterebbe dentro alla nostra vera e completa felicità.

CALENDARIO SETTIMANALE *Diciassettesima settimana del Tempo Ordinario e Prima settimana della Liturgia delle Ore*

Domenica 30 17^a DEL TEMPO ORDINARIO 1 Re 3,5,7-12; Sal 118 (119); Rm 8,28-30; Mt 13,44-52	S. Messa ore 10.00 Animata dalla Schola Cantorum Bassa Maria e defunti fam. Zorzi\Angelo e Guerrina
Lunedì 31 S. Ignazio di Loyola	S. Messa ore 18.00 Zordan Pietro e Brigi
Martedì 1 S. Alfonso Maria de' Liguori	S. Messa ore 18.00 Angela, Guglielmo, don Egidio e Bellarmino
Mercoledì 2 S. Massimo	S. Messa ore 18.00 Zorzi Teresa\Zordan Vittorio\Stivanello GioBatta (figlie)\Capovilla Cristiano e Zorzi Blandina
Giovedì 3 S. Lidia	S. Messa ore 18.00 Intenzione
Venerdì 4 S. Giovanni Maria Vianney	S. Messa ore 18.00 Apostolato della Preghiera\Don Roberto Calgaro\Zordan Maria Maddalena e familiari
Sabato 5 Dedicazione Basilica S. Maria Maggiore	S. Messa ore 18.30 Bassa Francesco e Zordan Caterina\Zordan Otello e Ian\Faggionato Giovanni e Silvana\Corato Maria\Zuccollo Oreste e Margherita\Zuccollo Fortunato ed Elisabetta
Domenica 6 TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE Dn 7,9-10.13-14; Sal 96 (97); Mt 17,1-9	Giornata mondiale della Gioventù - "Maria si alzò e andò in fretta" (Lc 1,39) S. Messa ore 10.00 Calgaro Caterina e defunti fam. Dal Cason\Calgaro Elide e Zordan Mario\Angelo e Guerrina S. Messa ore 16.00 (in Val di Silà – località Pilastrì) - Defunti fam. Dall'Osto e Zordan

La Diocesi propone: **Formazione all'impegno Sociale e Politico**. Un percorso per apprendere e accrescere competenze utili alla vita sociale e politica. Da settembre a dicembre: 30 settembre apertura; 4 lezioni on-line; 4 laboratori territoriali; 2 dicembre chiusura. Iscrizioni entro 25 settembre 2023. Segreteria FISP – Casa Pio X, via Vescovado 29, 35141 Padova – Tel-Fax 049 8771705 – email: pastoralesociale@diocesipadova.it



La Giornata Mondiale della Gioventù (GMG) 1-6 agosto

è l'incontro dei giovani provenienti da tutto il mondo con il Papa. È anche pellegrinaggio, celebrazione della gioventù, espressione della Chiesa universale e momento intenso di evangelizzazione per il mondo giovanile. Nonostante la sua identità cattolica sia ben evidente, la GMG apre le sue porte a tutti, non importa quanto vicini o lontani dalla Chiesa essi siano.

Fin dalla sua prima edizione a Roma nel 1986, la Giornata Mondiale della Gioventù si è rivelata un laboratorio di fede, un luogo di nascita delle vocazioni al matrimonio e alla vita consacrata e uno strumento per l'evangelizzazione e la trasformazione della Chiesa.

Mira a fornire a tutti i partecipanti un'esperienza universale della Chiesa, favorendo un incontro personale con Gesù Cristo. È un nuovo stimolo alla fede, alla speranza e alla carità dell'intera comunità del Paese ospitante. Con i giovani come protagonisti, la Giornata Mondiale della Gioventù cerca anche di promuovere la pace, l'unità e la fraternità tra i popoli e le nazioni di tutto il mondo.

Il tema della GMG è "**Maria si alzò e andò in fretta**", tratto dal vangelo di Luca, cap. 1,39. Il Papa ha sottolineato l'importanza di mettersi in cammino in un percorso di discernimento, ponendo l'attenzione sul fatto di essere sempre pronti ma mai ansiosi.

Battesimo	Domenica 8 ottobre, durante la S. Messa delle ore 10.00, viene celebrato il Battesimo comunitario. Questo il programma degli incontri di preparazione: giovedì 21.09 - 28.09 e 05.10, ore 20.30, in centro parrocchiale. Rivolgersi a Oriella e Pierfranco (3478038740).
Liturgia	Sono ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare: 3492819512 – 3927889547 entro il venerdì.
Estate	Anche quest'anno, salvo imprevisti, speriamo di poter celebrare le S. Messe, la domenica pomeriggio, ore 16.00, in montagna. Il 06.08, Pilastrì-Val di Silà; il 13.08 Val di Gevano, il 15.08 Ceresana, il 20.08 Monte Cengio.
Nota Bene	Ricordiamo che nei giorni feriali alle ore 18.00, salvo imprevisti, viene celebrata la S. Messa. Partecipare (almeno qualche volta) è un fare e un farsi del bene.
Buon gusto	Si raccomandano il buon gusto e la serietà nel vestire, specialmente, ma non solo, in chiesa.
Uscite	Risme carta 86,00\Abbonamento Dossier Catechista (anno 2023-2024) 223,50\Spese spedizione 1,90.
Entrate	Offerte in chiesa 210,00\Altre offerte 30,00+50,00\Stampa 7,00\Per lavori 5,00\Per acquisto risme carta 86,00\Visita malati 20,00.

